

Donne e disturbi mentali: il 10 ottobre porte aperte in oltre 70 ospedali

ROMA – Dalla depressione post-partum ai disturbi del comportamento. L'Onda (Osservatorio nazionale sulla salute delle donne) e la Società italiana di psichiatria hanno deciso di rompere con quello che spesso è considerato un tabù, le malattie della psiche. Porte aperte in oltre 70 ospedali su tutto il territorio nazionale il 10 ottobre, in occasione della Giornata mondiale sulla salute mentale, per visite ed esami gratuiti dedicati nello specifico ai disturbi psichici femminili. Si tratta della prima edizione dell'iniziativa "Ospedali a porte aperte", rivolta alle donne che soffrono di disturbi psichici, neurologici e del comportamento. Nel corso dell'evento, negli ospedali aderenti, gran parte dei quali appartenenti al Network Bollini Rosa, sarà possibile sottoporsi a visite ed esami gratuiti o ricevere materiale informativo. Obiettivo dell'iniziativa è quello di sensibilizzare la popolazione nei confronti di un tema, come quello dei disturbi mentali femminili, che rappresenta uno dei più gravi problemi di salute pubblica.



“L'H-Open day sulla salute mentale al femminile - spiega Francesca Merzagora, presidente Onda - è un'iniziativa già sperimentata per altre patologie, in cui gli ospedali del Network Bollini Rosa, che vi aderiscono, mettono gratuitamente a disposizione della popolazione servizi per consentire alle donne, ma non solo, di sentirsi maggiormente accolte e di poter esprimere un disagio in condizioni più favorevoli. Un progetto per aumentare gli sforzi di prevenzione durante i cicli vitali della donna in cui il disagio psichico è più forte, come nel periodo perinatale. L'open-day è promosso a livello regionale e accolto favorevolmente dalle donne, nonché dagli stessi ospedali, premiati per la loro attenzione speciale nei confronti dell'universo femminile”.

Antonio Leo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

